



SORPRESI E ABITATI DALLA GIOIA DEL VANGELO

Il cristianesimo è proprio questo: un Vangelo, una buona notizia, un grande messaggio di gioia e di speranza. Non per nulla il primo miracolo di Gesù è stato il miracolo di Cana: un miracolo gratuito, apparentemente *“inutile”*, con un solo grande fine: portare gioia. Il cristianesimo è la splendida promessa per chi vive alla sequela di Gesù di Nazareth del *“centuplo quaggiù”* in libertà, in gioia, in fraternità, in speranza, in umanità, in profondità. Ed è una meraviglia scoprire cristiani felici. Felici di esserlo. Felici di raccontarlo. Cristiani che sanno testimoniare nell'ordinarietà quotidiana che credere e vivere ciò che si crede fa fiorire l'umano.

Anche se la vita spesso ci segna, ci ferisce, ci violenta con una malattia, con la morte di chi ci ama e amiamo, con brucianti ingiustizie, con un tradimento, un abbandono, con la perdita del lavoro, la difficoltà a trovare casa, a tirar su i figli. Anche se spesso abbiamo occhi velati di lacrime, con i tanti perché che rimangono senza una risposta e spesso ci si sente portar via il cuore... la fede – l'ho visto e sperimentato in tante persone – è forza e speranza inesauribile, è coraggio nel ricominciare. Perché credere non è solo credere, annunciare, attendere un'altra vita, ma vivere una vita *“trasfigurata”* oggi come è testimoniato in queste righe:

“La gioia è contagiosa, proprio come il dolore. Ho un amico che irradia gioia, non perché la sua vita sia facile, ma perché egli è solito riconoscere la presenza di Dio in mezzo a ogni umana sofferenza, la propria come quella degli altri. Dovunque vada, chiunque incontri, è capace di vedere e udire qualcosa di positivo, qualcosa per cui essere grato. Non nega la grande sofferenza che lo circonda né è cieco o sordo alle voci e ai sospiri di angoscia degli altri esseri umani, ma il suo spirito gravita verso la luce nelle tenebre, e verso la preghiera in mezzo alle grida di disperazione. Il suo sguardo è dolce e la sua voce è pacata. Non vi è nulla di sentimentale in lui. Egli è realistico, ma la sua profonda fede gli consente di sapere che la speranza è più vera della sfiducia, e l'amore più vero della paura.

La gioia del mio amico è contagiosa. Più so con lui, più colgo i bagliori del sole che risplende dietro le nuvole. Coloro che continuano a parlare del sole mentre camminano sotto un cielo nuvoloso sono messaggeri di speranza, i veri santi del nostro tempo”. (Henri J.M. Nouwen, Vivere nello Spirito).

Nessun cristiano può chiudere gli occhi e il cuore di fronte all'ingiustizia, all'infelicità, al dolore, ai bisogni degli altri, perché ogni cristiano è chiamato concretamente a vivere secondo il Vangelo, a vivere alla luce delle prime righe della costituzione *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II:

“Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d’oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore”.

I cristiani sono chiamati a essere **“incarnati”** e **“vulnerabili”** perché hanno cura degli altri, perché hanno a cuore il mondo, a essere appassionati, con uno sguardo a 360° dalla parrocchia alla città, dalla politica all'economia, dall'oratorio alla scuola, dalla casa al lavoro, dal condominio al quartiere... a essere affidabili punti luce, punti speranza come si narra qui:

“in un villaggio islamico del Libano, un piccolo gruppo di persone divenne cristiano. Immediatamente si chiusero per loro tutte le porte della comunità. Gli uomini non potevano più stare con gli altri uomini in piazza e le donne non potevano più attingere acqua alla fontana del villaggio. I nuovi cristiani furono costretti a scavarsi una fontana per conto loro. Un giorno la fontana del villaggio si inaridì e si seccò. Allora i cristiani invitarono i loro compaesani a venire ad attingere acqua alla loro fontana. Fecero di più. Sulle loro case appesero un cartello che diceva: ‘Qui abitano dei cristiani’. Ciascuno sapeva così che in quella casa avrebbe trovato un aiuto e una mano tesa”.

La dove c'è un'assenza, un'assenza di gioia, di tenerezza, di speranza, di salute... i cristiani sono chiamati a essere presenza. Sono straordinarie la fede, la speranza, la carità. Non si arrendono, sono testarde, sono vitali, sono ricche di fantasia. Ci sorprendono, ci fanno arrivare all'impossibile...

don Mauro

CONTATTI

don Mauro Taverna (Parroco): Cell: 338.6605559 - donmaurotaverna@gmail.com

don Marco Milani: Cell. 339.5774585 - donmarcomilani@gmail.com

don Marco Valera: Cell. 338.9363138 - valeramarco6@gmail.com

Comunità Suore Salesiane - Figlie di Maria Ausiliatrice: Tel. 0331-793590

suor Lucia Mantovani: Cell: 348.4447278 - direttrice.mic@gmail.com

Segreteria di Arnate: Tel. 0331.771393 - segreteria parrocoarnate@virgilio.it

LA SETTIMANA LITURGICA:

Domenica 11 Febbraio Ultima dopo l'Epifania detta "del perdono" Lezionario Festivo: Anno B Feriale anno II Settimana della ultima Domenica dopo l'Epifania Liturgia delle Ore: VI settimana del Tempo "per annum" II Settimana del Salterio Giornata Mondiale del malato Istituita da S. Giovanni Paolo II il 13 maggio 1992	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Fedora – Pietro Andreani - Gaetana
	Ore 10.30 Santuario	Donato Perrone
	Ore 11.00 Arnate	Fam. Azzimonti e Bottarini
	Ore 17.30 Arnate	
	Ore 18.00 Santuario	Angelina e Luigi Rabolini
Lunedì 12 Febbraio Qo. 1,16-2,11 / Sal. 24 (25) Mc. 12,13-17	Ore 8.00 Santuario	Stefano De Pinto
	Ore 9.00 Arnate	
Martedì 13 Febbraio Qo. 3,10-17 / Sal. 5 Mc. 12,18-27	Ore 8.00 Santuario	Sr. Rosanna Paganini
	Ore 9.00 Arnate	
Mercoledì 14 Febbraio Ss. Cirillo, monaco e Metodio, vescovo, patroni d'Europa Is. 52,7-10 / Sal.95 (96) 1Cor. 9,16-23 ; Mc. 16,15-20	Ore 8.00 Santuario	Antonio De Sensi
	Ore 9.00 Arnate	Gianpaolo, Elena, Vittoria, Adelio
Giovedì 15 Febbraio Qo. 8,16-9,1a / Sal.48 (49) Mc. 13,9b-13	Ore 8.00 Santuario	Ringraziamento alla Madonna
	Ore 9.00 Arnate	
Venerdì 16 Febbraio Qo. 12,1-8.13-14 / Sal.18 (19) Mc. 13,28-31	Ore 8.00 Santuario	Def. Fam. Beltramini, Gorla, Rubello, Guglielmi
	Ore 9.00 Arnate	Simone
Sabato 17 Febbraio Ss. Sette fondatori dell'ordine dei Servi della B. Vergine Maria Es.30,34-38 / Sal. 96 (97) 2Cor. 2,14-16a / Lc. 1,5-17	Ore 8.00 Santuario	Def. Fam. Luigina Framarin
	Ore 17.30 Arnate	Mauro Milani- Fam. Zoni – Fam. Giampietro – e Cornelia
	Ore 18.00 Santuario	Domenica Cortese
Domenica 18 Febbraio All'inizio di Quaresima (I di Quaresima) Lezionario Festivo: Anno B Feriale anno II Liturgia delle Ore: I settimana Al termine delle S. Messe rito della benedizione e imposizione delle ceneri	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Giovanni Raimondi – Arturo Della Torre
	Ore 10.30 Santuario	Fam. Emilio e Nestore Benatti
	Ore 11.00 Arnate	
	Ore 17.30 Arnate Oratorio	
	Ore 18.00 Santuario	Lidia Bauce e Aldo Gecchele

PER LA VITA DI COMUNITÀ:

DOMENICA 11/2

Ore 15.30 Oratorio di Arnate Festa di carnevale

LUNEDÌ 12/2

Ore 21,00 Oratorio Arnate convocazione Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale. *Odg*: Esamina della lettera di don Riccardo su Casa Maria; visita ad Limina dei vescovi lombardi: nomina commissione preparatoria per il rinnovo dei CP; quaresima 2024.

MARTEDÌ 13/2

Ore 21.00 Oratorio Mic: percorso in preparazione al matrimonio.
Ore 21.00 condivisione della Parola chiedere il link a don Marco Valera.

MERCOLEDÌ 14/2

Ore 21.00 Oratorio Mic seconda tappa del percorso formativo di AC Adulti. Ci faremo guidare dal vangelo di Marco 4,1-9 per riscoprire quanto sia importante una regola di vita personale.
L'incontro è aperto a tutti. Per informazioni chiedere a don Mauro o a Giuliano (335-6772358).

GIOVEDÌ 15/2

Ore 21.00 condivisione della Parola chiedere il link a don Mauro.

SABATO 17/2

Ore 21.00 Teatro Nuovo Spettacolo musicale.” Me Helton John “.

DOMENICA 18/2

Inizio della Quaresima Ambrosiana con il rito della benedizione e imposizione delle ceneri a tutte le S. Messe della Domenica.
Alla messa delle ore 10.30 in Santuario e alle ore 11.00 ad Arnate presentazione dei battezzandi in età scolare (primo grado).

Dal 19 al 21 Febbraio 2024 Esercizi Spirituali serali in Basilica S. Maria Assunta alle ore 21.00, predicati da Mons. Claudio Stercal. Vuoi ascoltare cosa vuole dirti Gesù? Vieni in Basilica in queste serate dalle ore 21.00 alle ore 22.00 e lo scoprirai. Non mancare, perché sarai felice!

Parrocchia Santuario Madonna in Campagna

BPER Banca
IBAN: IT35J0538750243000042397222
Causale: Donazione

Parrocchia Santi Nazaro e Celso in Arnate

BPER Banca
IBAN: IT53Y0538750243000042398075
Causale: Donazione

RICEVI LE NOTIZIE DIRETTAMENTE SUL TUO CELLULARE UNISCITI AI NOSTRI CANALI TELEGRAM:

Comunità Pastorale: **Maria Regina della Famiglia Gallarate**

Oratorio e Catechesi: **OSGB Gallarate**

